

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Vicepresidente BonavitaCola Fulvio



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
US	06	00
DG	09	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **09/10/2017**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 301 DEL 21 GIUGNO 2016 - DEFINIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO, INDIRIZZI ATTUATIVI, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. DETERMINAZIONI

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR), approvato con legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13, definisce i Campi Territoriali Complessi (CTC) come *"ambiti prioritari d'intervento, interessati da criticità per effetto di processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale particolarmente densi"*;
- b. il PTR, nel Documento di Piano, individua, tra gli altri, il Campo Territoriale Complesso n. 8 "Litorale Domitio" ed il Campo Territoriale Complesso n. 10 "Campi Flegrei";
- c. il Campo Territoriale Complesso n. 8 "Litorale Domitio" si articola principalmente attraverso *"il potenziamento del collegamento di quest'area con il sistema urbano metropolitano ed il rafforzamento della vocazione paesistico-ambientale finalizzata alla definizione di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla capacità di questo territorio di elevare il suo livello di attrazione turistica"*;
- d. il Campo Territoriale Complesso n. 10 "Campi Flegrei", si articola principalmente attraverso *"una rinnovata accessibilità alla zona flegrea ricca di valori storici e di testimonianze archeologiche, favorendone prospettive di sviluppo nel settore turistico e culturale"*;
- e. il PTR registra, altresì, che *"su queste aree si determina la convergenza e l'intersezione di programmi relativi ad interventi infrastrutturali e di mitigazione del rischio ambientale così intensivi da rendere necessario il governo delle loro ricadute sul territorio regionale, anche in termini di raccordo tra i vari livelli di pianificazione territoriale"*;
- f. i CTC sono da *"intendersi come ambiti territoriali aperti, non circoscritti in maniera definita e non perimetrabili secondo confini amministrativi o geograficamente individuati"* ma configurabili *"sulla base del coordinamento degli interventi programmati e sul governo delle interazioni e delle ricadute che essi hanno in riferimento alle principali dimensioni strutturali ed infrastrutturali caratterizzanti il territorio"*;
- g. *"le dimensioni, con cui interagiscono i diversi interventi che caratterizzano i Campi Territoriali Complessi, riguardano:*
 - **il paesaggio:** *con le sue caratteristiche ambientali ed i complessi equilibri eco-sistemici e le diverse caratteristiche geomorfologiche, orografiche e di uso del suolo;*
 - **il sistema insediativo:** *inteso come forma dell'urbanizzazione e dell'ambiente costruito nella sua articolazione di tessuti di antico impianto, aree consolidate di espansione, ed aree a bassa densità insediativa;*
 - **il sistema produttivo:** *inteso come sistema degli insediamenti della produzione nei diversi settori, interpretato in stretta relazione con il sistema delle infrastrutture e della mobilità regionale, ed anche con le politiche e gli indirizzi di sviluppo socio-economico"*;
- h. *"all'interno dei campi territoriali complessi, gli indirizzi del PTR dovranno essere articolati attraverso scelte coordinate derivanti da intese tra Enti, Istituzioni e soggetti, al fine di delineare manovre specifiche in grado di costruire politiche integrate ed intersettoriali (sia nella composizione dei soggetti di pianificazione, che delle risorse), e di rispondere a criteri e ad obiettivi plurimi"*;
- i. *"Obiettivo di fondo nella definizione di questi ambiti è quello di incentivare un governo integrato del territorio capace di coordinare attraverso la copianificazione le ricadute e gli effetti dei processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale in atto, e di sostenere processi di partenariato istituzionale, incentivando l'intesa tra i diversi soggetti, pubblici e privati, tra le diverse amministrazioni a cui compete la gestione del territorio ai diversi livelli"*;

PREMESSO, altresì, che:

- a. il Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 approvato con DGRC n. 610 del 30/11/2015, nel delineare gli obiettivi della programmazione strategica, ha individuato quale finalità – ribadita anche nei successivi documenti di programmazione economico-finanziaria - del programma di governo regionale, la riqualificazione del litorale, ritenendo *"imprescindibile integrare interventi di protezione della costa, disinquinamento marino e delle rispettive aste fluviali con l'ampliamento e ammodernamento di strutture turistico ricettive, il diporto nautico e l'adeguamento dei trasporti"*;
- b. con Delibera n. 301 del 21/06/2016, la Giunta Regionale, al fine di procedere in maniera unitaria all'attuazione dei un sistema di interventi coerenti con la strategia delineata dal DEFR e finanziabile con le risorse dei Programmi Operativi FESR, FSE e POC 2014/2020, ha rilevato la necessità di procedere alla definizione di un Masterplan della Costa Campana per la valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, inteso quale atto programmatico di indirizzo complessivo per lo sviluppo del territorio in coerenza con la strategia europea per la gestione integrata delle zone costiere;

- c. in attuazione della citata D.G.R.C. n. 301/2016, il gruppo di lavoro costituito dall'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", dall'ACAMIR e dagli uffici della Programmazione Unitaria ha proceduto ad un'attività di studio, di indagine *on desk* e di ascolto dei rappresentanti istituzionali e dei referenti tecnici degli Enti Locali coinvolti;
- d. la suddetta attività, finalizzata al più corretto inquadramento territoriale e ad un'analisi preliminare dei fabbisogni dell'area interessata è stata definita in riferimento ad un primo Ambito di intervento individuato nel Litorale Domitio-Flegreo secondo metodologie e procedimenti immediatamente estendibili all'intero sistema costiero regionale;
- e. all'esito delle attività di ascolto con i rappresentanti dei Comuni del Litorale Domitio-Flegreo sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici:
 - 1) Rigenerazione ambientale finalizzata alla riqualificazione paesaggistica ed alla bonifica dei territori;
 - 2) Sicurezza e legalità finalizzata a potenziare le politiche e le strutture per la riduzione del disagio sociale e per favorire azioni di sicurezza e legalità;
 - 3) Accessibilità finalizzata al rafforzamento della mobilità di collegamento con i principali punti di arrivo dei flussi turistici;
 - 4) Rigenerazione urbana finalizzata al recupero urbanistico dell'area individuata e promozione di azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturalistico e storico archeologico;
- f. dalle attività di studio e analisi *on desk* condotte dal predetto gruppo di lavoro, a conferma di quanto indicato nel PTR, è emersa la necessità di considerare quale area *target* oggetto di intervento, oltre ai Comuni prospicienti la linea di costa, anche quelli immediatamente a ridosso della stessa nei quali gli interventi in essere e quelli programmati assumono un carattere strategico in riferimento al sistema costiero;

CONSIDERATO che:

- a. il 14 luglio 2016 la Regione Campania e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo (MiBACT) hanno sottoscritto l'intesa istituzionale per la redazione congiunta del Piano paesaggistico regionale (PPR), così come definita dalla D.G.R.C. n. 277 del 14/06/2016;
- b. la suddetta intesa è fondata, prevalentemente, sulla condivisione dei contenuti della documentazione paesaggistica regionale di cui alla L.R. 13/2008 (*Linee Guida del Paesaggio, Cartografia ed Atlante dei Paesaggi Campani e disposizioni in materia di valorizzazione del paesaggio contenute nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali adottati e/o approvati*);
- c. con Deliberazione n. 815 del 28/12/2016, la Giunta Regionale ha definito l'organizzazione delle attività e la struttura organizzativa per la redazione del piano paesaggistico regionale;
- d. con la suddetta DGRC n. 815/2016 è stato disposto "*che il piano paesaggistico debba essere sviluppato a partire da ambiti operativi o macro aree omogenee, definiti di concerto con il Comitato tecnico, di cui all'intesa del 14 luglio 2016*";

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover definire, prioritariamente, il Masterplan della Costa Campana di cui alla D.G.R.C. n. 301/2016, in riferimento ad una prima area di intervento afferente al Litorale Domitio-Flegreo, individuando quale area *target* i territori dei Comuni di: Bacoli, Cancellò ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Giugliano in Campania, Mondragone, Monte di Procida, Parete, Pozzuoli, Sessa Aurunca e Villa Literno;
- b. opportuno dettagliare specifici indirizzi dell'Amministrazione regionale per la redazione del Masterplan come di seguito riportati:
 - 1. che il suddetto Masterplan, quale documento di indirizzo strategico, debba definire la programmazione integrata degli interventi secondo gli indirizzi dettati dal PTR per i Campi Territoriali Complessi n. 8 "Litorale Domitio" e n. 10 "Campi Flegrei", individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione;
 - 2. che l'area *target* debba essere individuata quale "*ambito operativo o macro area omogenea*" attuativa del piano paesaggistico regionale e che, in tal senso, il Masterplan del Litorale Domitio-Flegreo sia redatto in coerenza con gli indirizzi di pianificazione paesaggistica di cui alla documentazione allegata

all'intesa istituzionale sottoscritta tra Regione Campania e MiBACT, approvata con D.G.R.C. n. 277/2016;

3. che sia individuato un numero limitato di progetti pilota di interesse strategico sovra comunale da attuare con particolare riguardo agli aspetti paesaggistici ed ambientali e definire, in tal senso, *"Ambiti di Attuazione Puntuale Paesaggistica"*, in sigla: *"AAPP del Masterplan"*;
 4. di dover attivare i processi partecipativi e di partenariato istituzionale previsti dal PTR per i CTC promuovendo intese tra i soggetti pubblici coinvolti, con i soggetti privati interessati, l'istituzione del tavolo permanente dei Sindaci, quello dei referenti tecnici degli Enti locali e delle Amministrazioni coinvolte ed il tavolo tecnico del partenariato, nonché attraverso l'istituzione di laboratori di pianificazione partecipata, ai sensi dell'art.7 della L.R. 13/2008, mediante:
 - 4.1 la sottoscrizione con i Comuni dell'area *target* di un protocollo d'intesa per la definizione del *Masterplan*, quale documento di indirizzo strategico, che contempli la programmazione degli interventi sul Litorale Domitio – Flegreo, con apposita pianificazione territoriale e urbanistica ed individui i soggetti interessati, gli strumenti e le azioni necessari alla loro attuazione, ai fini della programmazione e realizzazione degli interventi;
 - 4.2 il promovimento di una manifestazione di interesse rivolta agli operatori privati, anche ai sensi degli articoli da 180 a 191 del D.Lgs 50/2016 per la candidatura dei rispettivi progetti, afferenti l'area *target* e valutati coerenti con i presenti indirizzi per essere inseriti nel Masterplan;
 5. di dover ricomprendere nel procedimento di redazione del Masterplan gli Accordi di Programma, le Convenzioni Urbanistiche, i P.U.A. e gli interventi di interesse strategico regionale in corso o in via di definizione nella suddetta area *target*;
- c. di dover integrare le strutture organizzative istituite per la redazione del piano paesaggistico regionale, giusta D.G.R.C. n. 815/2016, mediante l'inserimento nella cabina di Regia del Responsabile dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"*, o suo delegato, e la nomina dello stesso, o del responsabile del procedimento di redazione del Masterplan, a Capo Progetto per lo specifico ambito;
 - d. di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa per la definizione delle strategie d'intesa con i Comuni interessati;
 - e. di dover demandare al Dirigente dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"*, o suo delegato, la definizione, in attuazione del Protocollo di cui al punto precedente, del Masterplan corredato da quadro economico e cronoprogramma relativi agli interventi individuati, d'intesa con un gruppo di lavoro costituito dagli Uffici della Programmazione Unitaria, l'Ufficio XIV dell'UDPC e con il supporto di ACAMIR per gli aspetti trasportistici;
 - f. di incaricare il dirigente dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* di adottare tutti i provvedimenti necessari per il potenziamento dell'Ufficio Speciale, per la costituzione ed il funzionamento di specifici gruppi di lavoro, anche mediante l'attivazione di tirocini con le Università campane nonché, per la fornitura di beni e servizi specialistici necessari per la progettazione, pianificazione, edizione, comunicazione e stampa relativi alle fasi di avvio ed attuazione delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 26255/UDCP/GAB/CG del 9/10/2017;

VISTO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale prot. n.2017.0661283 del 9.10.2017, alle cui osservazioni sarà conformato il protocollo d'intesa, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, della L.R. n.1/2016 secondo cui gli stessi contengono, a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione;

VISTI

Il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
Il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
La L.R. 13/2008;

La L.R. 15/2013;
Il Regolamento R.C. n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
Il parere della Programmazione Unitaria Prot. 2016 – 0019675/UDCP/GAB/VCG1;
Il D.P.G.R.C. n. 156 del 02/09/2015;
La D.G.R.C. n. 720 del 16/12/2015;
La D.G.R.C. n. 277 del 14/06/2016;
La D.G.R.C. n. 301 del 21/06/2016;
La D.G.R.C. n. 815 del 28/12/2016;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di definire una prima area di intervento del Masterplan della Costa Campana di cui alla D.G.R.C. n. 301/2016 afferente al Litorale Domitio-Flegreo, individuando quale area *target* i territori dei Comuni di: Bacoli, Cancellò ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Giugliano in Campania, Mondragone, Monte di Procida, Parete, Pozzuoli, Sessa Aurunca e Villa Literno;
2. di approvare i seguenti indirizzi per la redazione del suddetto Masterplan:
 - 2.1. l'atto, quale documento di indirizzo strategico, dovrà definire la programmazione integrata degli interventi secondo gli indirizzi dettati dal PTR per i Campi Territoriali Complessi n. 8 "Litorale Domitio" e n. 10 "Campi Flegrei", individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione;
 - 2.2. l'area *target* dovrà essere individuata quale "*ambito operativo o macro area omogenea*" attuativa del piano paesaggistico regionale e che, in tal senso, il Masterplan del Litorale Domitio-Flegreo sarà redatto in coerenza con gli indirizzi di pianificazione paesaggistica di cui alla documentazione allegata all'intesa istituzionale sottoscritta tra Regione Campania e MiBACT, approvata con D.G.R.C. n. 277/2016;
 - 2.3. dovrà essere individuato un numero limitato di progetti pilota di interesse strategico sovra comunale da attuare con particolare riguardo agli aspetti paesaggistici ed ambientali e definire, in tal senso, "*Ambiti di Attuazione Puntuale Paesaggistica*", in sigla: "*AAPP del Masterplan*";
 - 2.4. dovranno essere attivati i processi partecipativi e di partenariato istituzionale previsti dal PTR per i CTC promuovendo intese tra i soggetti pubblici coinvolti, con i soggetti privati interessati, l'istituzione del tavolo permanente dei Sindaci, quello dei referenti tecnici degli Enti locali e delle Amministrazioni coinvolte ed il tavolo tecnico del partenariato, nonché attraverso l'istituzione di laboratori di pianificazione partecipata, ai sensi dell'art.7 della L.R. 13/2008, mediante:
 - a. la sottoscrizione con i Comuni dell'area *target* di un protocollo d'intesa per la definizione del *Masterplan*, quale documento di indirizzo strategico, che contempli la programmazione degli interventi sul Litorale Domitio – Flegreo, con apposita pianificazione territoriale e urbanistica ed individui i soggetti interessati, gli strumenti e le azioni necessari alla loro attuazione, ai fini della programmazione e realizzazione degli interventi;
 - b. il promovimento di una manifestazione di interesse rivolta agli operatori privati, anche ai sensi degli articoli da 180 a 191 del D.Lgs 50/2016 per la candidatura dei rispettivi progetti, afferenti l'area *target* e valutati coerenti con i presenti indirizzi per essere inseriti nel Masterplan;
 - 2.5. di ricomprendere nel procedimento di redazione del Masterplan gli Accordi di Programma, le Convenzioni Urbanistiche, i P.U.A. e gli interventi di interesse strategico regionale in corso o in via di definizione nella suddetta area *target*;
3. di integrare le strutture organizzative istituite per la redazione del piano paesaggistico regionale, giusta D.G.R.C. n. 815/2016, mediante l'inserimento nella cabina di Regia del Responsabile dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*", o suo delegato, e la nomina dello stesso, o del responsabile del procedimento di redazione del Masterplan, a Capo Progetto per lo specifico ambito;

4. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per la definizione del *Masterplan*, che è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con i Comuni interessati previa conformazione al parere dell'Avvocatura regionale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, della L.R. n.1/2016 secondo cui gli stessi contengono, a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione;
5. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*", o suo delegato, la definizione, in attuazione del Protocollo di cui al punto precedente, del Masterplan corredato da quadro economico e cronoprogramma relativi agli interventi individuati, d'intesa con un gruppo di lavoro costituito dagli Uffici della Programmazione Unitaria, l'Ufficio XIV dell'UDPC e con il supporto di ACAMIR per gli aspetti trasportistici;
6. di incaricare il dirigente dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*" di adottare tutti i provvedimenti necessari per il potenziamento dell'Ufficio Speciale, per la costituzione ed il funzionamento di specifici gruppi di lavoro, anche mediante l'attivazione di tirocini con le Università campane nonché, per la fornitura di beni e servizi specialistici necessari per la progettazione, pianificazione, edizione, comunicazione e stampa relativi alle fasi di avvio ed attuazione delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
7. di trasmettere la presente Deliberazione al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*", all'AdG FESR, all'AdG FSE/FSC, all'AdG del PSR, alla D.G. "*Governo del Territorio*", al Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania,
8. di inoltrare la presente all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28.7.2017, n. 23.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	620	del	09/10/2017	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 06 DG 09	00 00

OGGETTO :

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 301 DEL 21 GIUGNO 2016 - DEFINIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO, INDIRIZZI ATTUATIVI, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA. DETERMINAZIONI

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>13/10/2017 13/10/2017</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Vasco Mario arch. Massimo Pinto</i>		<i>13/10/2017 13/10/2017</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>09/10/2017</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>13/10/2017</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 60 . 6 : Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

